# CAMERA DEI DEPUTATI

**N. 20**

## ATTO DEL GOVERNO SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

**Schema di decreto del Presidente della Repubblica concernente la realizzazione del progetto denominato Autostrada A9 Lainate-Como-Chiasso: ampliamento alla 3a corsia del tratto interconnessione di Lainate-Como**

*(Parere ai sensi dell'articolo 81, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, nonché dell'articolo 3, comma 4, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383)*

*Trasmesso alla Presidenza il 6 agosto 2008*

**IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

***BOZZA***

**VISTA** la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche;

**VISTI** gli artt. 80, 81, 82 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge 23 agosto 1988 n. 400;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 14, in materia di conferenze di servizi;

**VISTO** l'art. 2 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi;

**VISTO** l'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 , ed in particolare il comma 4, che prevede il ricorso alla procedura di cui all'articolo 81, comma 4, del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, in mancanza dell'unanimità in sede della conferenza dei servizi;

**VISTO** l'art. 52, comma 1, del D. Lgs 31 marzo 1998, n. 112;

**VISTA** la legge 24 novembre 2000, n. 340;

**VISTO** il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche ed, in particolare, l'art. 10 per i vincoli derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali;

**VISTO** Il D.P.R. 19 novembre 2007, n. 254 (Regolamento concernente le disposizioni di organizzazione del Ministero delle infrastrutture);

**VISTO** Il D.M. 23 gennaio 2008, n. 850 , con il quale sono state individuate le funzioni e i compiti attribuiti agli uffici del Ministero delle Infrastrutture;

***VISTO*** Il D.P.R. 19 novembre 2007, n.254 (Regolamento concernente le disposizioni di organizzazione del Ministero delle infrastrutture);

***VISTO*** Il D.M. 23 gennaio 2008, n. 850 del Ministro delle Infrastrutture;

**VISTO** il D.L. del 16 maggio 2008, n. 85 (Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244), convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 14 luglio 2008, n. 121, che istituisce il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

**VISTO** la nota del 1 giugno 2005 con la quale la S.p.A. Autostrade per l'Italia, concessionaria dell'ANAS, ha trasmesso al Ministero delle infrastrutture n. 2 copie del progetto per l'acquisizione del parere di conformità urbanistica ai sensi dell'articolo 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, come modificato dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, e per il conseguimento dell'intesa Stato-Regione, mediante l'istituto della Conferenza di servizi, in relazione alla realizzazione del progetto "AUTOSTRADA A9 LAINATE – COMO – CHIASSO - Ampliamento alla 3a Corsia - Tratto interconnessione di Lainate – Como" che prevede, tra i vari interventi, la costruzione di un nuovo svincolo autostradale, denominato "Saronno Sud" che dovrebbe essere realizzato in un'area compresa tra i comuni di Origgio, Saronno ed Uboldo;

**VISTA** la delibera della Giunta della Regione Lombarda del 17 maggio 2006, ai sensi del comma 4, dell'art. 6 della legge n. 349/86, con la quale è stato espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità ambientale del progetto in esame, a condizione che siano ottemperate le prescrizioni riportate nel documento allegato al deliberato;

**VISTA** la nota del 1 febbraio 2007, con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ha trasmesso il decreto di compatibilità ambientale n. DEC/DSA/2007/00043 del 29 gennaio 2007, con il quale si esprime giudizio di compatibilità sul progetto con prescrizioni finalizzate a minimizzare l'impatto sul territorio;

**RILEVATO** che in sede di Conferenza di servizi, tenutasi in una prima sessione in data 9 giugno 2006 e in una seconda sessione in data 20 aprile 2007, hanno espresso parere favorevole, con prescrizioni, al progetto in esame: il Comune di Lainate, con delibera comunale n. 24928 del 4 luglio 2005; il Comune di Guanzate, con delibera comunale n. 10949 del 9 agosto 2005; il Comune di Cirimido, con delibera comunale n. 13 del 30 maggio 2006; l'Autorità di bacino del fiume Po, con nota n. 3381 del 1 giugno 2006; l'Anas Compartimento della viabilità per la Lombardia, con note n. 16327 del 31 maggio 2006 e n. 5192/p del 27 marzo 2007; il Comune di Cassina Rizzardi con delibere comunali n. 22 del 26 maggio 2006 e n. 19 del 13 aprile 2007; il Consorzio Parco del Lura con delibera di amministrazione consortile n. 12 del 31 maggio 2006; il Comune di Luisago, con delibera comunale n. 20 del 30 maggio 2006; il Comune di Gerenzano con delibera comunale n. 20 del 1 giugno 2006; la società Ferrovie Nord S.p.A., con nota n. 2082 del 5 giugno 2006; il Consorzio Depurazione Acque – Comprensione Torrente Livescia, con nota n. 205 del 5 giugno 2006; il Comune di Cadorago, con delibera comunale n. 28 del 26 maggio 2006; il Comune di Saronnno, con delibera comunale n. 36 del 5 giugno 2006; la Società Snam Rete Gas, con note n. 1044 del 7 giugno 2006 e n. 137 del 18 aprile 2007; la società Telecom Italia, con note n. 44512 del 6 giugno 2006 e n. 19044 del 18 aprile 2007; il Comune di Grandate, con delibere comunali n. 33 del 10 luglio 2006 e n. 23 del 16 aprile 2007; il Comune di Fino Mornasco, con delibera comunale n. 53 del 1 giugno 2006; il Comune di Lo Mazzo, con delibera comunale n. 37 del 10 luglio 2006; il Consorzio depurazione acque bacino imbrifero alto Severo, con delibera commissariale n. 5 del 5 giugno 2006 e con nota n. 21 del 6 marzo 2007; la Società Colline Comasche S.p.A., con note n. 9186/p del 7 ottobre 2005 e n. 11008 del 6 giugno 2006; il comune di Como, con delibera comunale n. 39 del 5 giugno 2006; il Comune di Guanzate, con delibera comunale n. 21 del 5 giugno 2006; il Comune di Villa Guardia, con delibera

comunale n. 29 del 5 giugno 2006; il comune di Montano Lucino, con delibera comunale n. 22 del 7 giugno 2006; il Comune di Lainate con delibera comunale n. 53 del 29 maggio 2006; la Provincia di Milano, con delibera provinciale del 7 giugno 2006 e con nota n. 77481 del 12 aprile 2007; il Comune di Turate, con delibera comunale n. 111 del 6 giugno 2006; la società ACSM S.p.A., con nota n. 1551r del 8 giugno 2006; la società Bozzente S.r.l., con nota n. 349 del 25 maggio 2006; la Società Soigeva S.p.A.; con nota n. 902 del 31 maggio 2006; la Società Acquedotto industriale S.r.l., con nota n. 332/06 del 7 giugno 2006; il Ministero per i beni e le attività culturali, con nota n. 10861 del 8 giugno 2006; la provincia di Varese con delibera provinciale n. 180 del 7 giugno 2006; il Ministero della Difesa, con atto di assenso n. 50800 del 9 giugno 2006; il Comune di Origgio, con delibere comunali n. 28 del 6 giugno 2006 e n. 26 del 16 marzo 2007; Enel di Como, con nota n. 5918 del 31 luglio 2006; la Società RTM1, con nota n. 320 del 27 marzo 2007; Enel di Varese, con nota n. 0107025 del 5 aprile 2007; la società Infrastrutture Acque Nord Milano S.p.A., con nota n. 403 del 2 marzo 2007; la Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia, con nota n. 10038 del 26 marzo 2007; il comune di Cirimido, con delibera comunale n. 46 del 13 aprile 2007; il comune di Lomazzo, con delibera comunale n. 37 del 10 luglio 2006;

**CONSIDERATO** che in sede della medesima conferenza dei servizi il Comune di Uboldo, con delibere del Consiglio comunale n. 46 del 28 ottobre 2005, n. 6 del 11 febbraio 2006, n. 20 del 6 giugno 2006, n. 68 del 21 marzo 2007 e n.33 del 18 aprile 2007, ha espresso parere negativo alla costruzione dello "svincolo di Saronno sud", richiamando come parte integrante alle deliberazioni lo studio all'impatto ambientale datato "ottobre 2005", ulteriormente integrato dal documento "febbraio 2006" adducendo, tra le varie motivazioni di contrarietà alla costruzione dell'opera, la riduzione, a seguito della costruzione dello svincolo, di aree agricolo-boschive; l'aumento dei flussi di traffico e conseguente aumento di inquinamento atmosferico nonché l'impatto dello svincolo con il Centro Sportivo Ricreativo del Comune di Uboldo;

RILEVATO che la Conferenza di Servizi, a seguito del predetto parere negativo del Comune di Uboldo, ha accertato la mancata intesa Stato-Regione Lombardia di cui all'art.81 del D.P.R. n.616/77 e D.P.R. n.383/94;

**RILEVATO** che sono stati formalizzati al Ministero delle infrastrutture, successivamente alla Conferenza di servizi del 20 aprile 2007, i pareri sul progetto in esame delle amministrazioni centrali dello Stato ed, in particole, del Ministero per i beni e le attività culturali in data 22 maggio 2007, con il quale si esprime parere favorevole alle opere a condizioni che siano rispettate le prescrizioni della Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia in data 16 aprile 2007 e del Ministero della difesa, Comando logistico dell'Esercito , in data 6 agosto 2007 con la quale si esprime parere favorevole alle opere, con indicazioni di tipo tecnico.

**CONSIDERATO** che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, rilevato il mancato raggiungimento dell'intesa Stato-Regione in sede di Conferenza di servizi, con nota n. 2672 del 13 giugno 2008, ha proposto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri il ricorso alla procedura di cui al comma 4del citato art.81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n.616, come previsto dal D.P.R. n.383/94;

**CONSIDERATO** che dall'attività istruttoria svolta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per il Coordinamento amministrativo, ai fini dell'acquisizione degli elementi informativi e delle posizioni dei soggetti interessati, è emerso che il progetto in esame, inserito tra gli interventi previsti dal Quarto Atto Aggiuntivo alla Concessione per l'esercizio di tratte autostradali tra Autostrade per l'Italia S.p.A. ed ANAS del 2004, consente di raggiungere i seguenti obiettivi: :

a) ricondurre l'infrastruttura esistente ad un livello funzionale compatibile con gli attuali volumi di traffico anche in relazione al piano programmatico nazionale ed internazionale, e a conferire all'infrastruttura maggiori standard di sicurezza rispetto a quella attuale;
b) sgravare l'attuale svincolo di Saronno che risulta sempre molto congestionato per problemi di innesto sulla Viabilità ordinaria (ex S.S. 233 "Varesina");
c) realizzare e favorire l'accesso al nodo ferroviario saronnese ed al previsto nodo di interscambio gomma/ferro da realizzarsi presso la stazione Ferrovie Nord Milano Saronno Sud (Accordo di Programma per il riassetto del nodo ferroviario di Saronno – D.G.R. di promozione n° 7/16863 del 26.03.2004);
d) raccordare in futuro l'infrastruttura con la variante "Varesina Bis" promossa dalla Provincia di Varese e discussa in ambito di Pedemontana Lombarda.

**VERIFICATA** la coerenza della proposta progettuale con la normativa richiamata, con le risultanze dell'*iter* procedimentale;

**RITENUTO** di dover procedere ai sensi dell'art. 81, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616:

**VISTA** la nota prot. n. 2672 del 13 giugno 2008, con la quale il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha proposto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri il ricorso alla procedura di cui al comma 4 del citato art. 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n.616;

**VISTA** la preliminare deliberazione del Consiglio dei Ministri , adottata nella riunione del ……., su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

**ACQUISITO** il parere favorevole della Commissione parlamentare per le questioni regionali, espresso nella seduta del ……..;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio dei Ministri , adottata nella riunione del ……..;

**SULLA PROPOSTA** del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dei Rapporti con le Regioni;

**DECRETA**

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 81, comma 4, del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, così come modificato dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, è perfezionato, con conclusione favorevole, il procedimento d'intesa Stato-Regione Lombardia concernente il progetto definitivo denominato "Autostrada A9 Lainate – Como – Chiasso, ampliamento alla 3a corsia del tratto interconnessione di Lainate – Como".

Roma, addì